



Regione Lombardia

Il Presidente

Milano, 18 maggio 2020

Gentili Signore, Egregi Signori,

Vi scrivo per segnalarvi le **iniziative che Regione Lombardia**, in questa fase di emergenza Covid-19, ha **messo in campo per sostenere imprese, lavoratori dipendenti o autonomi, famiglie, enti territoriali**, che ritengo possano essere utili per l'importante ruolo di rappresentanza che le vostre Associazioni svolgono sul territorio lombardo.

Regione Lombardia non può fare debito per finanziare la spesa corrente (lo impedisce la legge), mentre può farlo invece per finanziare gli investimenti.

Abbiamo deciso di farlo approvando la **legge regionale 9/2020 “Interventi per la ripresa economica”** lo scorso 4 maggio.

Si tratta di un'**iniziativa di carattere assolutamente straordinario**, una **manovra economica** imponente con l'obiettivo primario di dare una sferzata e rilanciare il sistema lombardo: prevede infatti uno stanziamento complessivo, per il triennio 2020–2022, di **3 miliardi di euro**, destinati ad investimenti strategici e infrastrutturali, in particolare in ambito sanitario, per infrastrutture e viabilità, per lo sviluppo sostenibile, il dissesto idrogeologico e la digitalizzazione.

All'interno di questo piano, **400 milioni di euro** sono stati **destinati agli enti locali della Lombardia**, di cui circa **350 milioni direttamente ai comuni come contributi ad investimenti** che rientrano nei seguenti ambiti:

- a) sviluppo territoriale e mobilità sostenibile, interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- b) efficientamento energetico e dissesto idrogeologico, illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree “free WI-FI”.

Le risorse destinate ai Comuni sono **assegnate sulla base della popolazione residente** al 1 Gennaio 2019, **secondo le classi demografiche** specificate nella legge stessa.

Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti, ed è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 31 ottobre 2020, pena la decadenza del contributo.

I contributi sono erogati agli enti beneficiari per il 20 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, il 50 per cento entro febbraio 2021 e il residuo 30 per cento previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori entro il 20 novembre 2021.

In caso di una conclusione rapida dei lavori entro la fine del 2020, il finanziamento sarà erogato al 100 per cento al momento del collaudo.

**La procedura è semplice e non necessita di alcun passaggio burocratico.**

Il singolo Comune riceve direttamente i fondi assegnati dalla legge regionale (in allegato la tabella complessiva dei finanziamenti ai comuni lombardi), e dove quindi unicamente comunicare alla Regione gli interventi che andrà a realizzare.

Regione Lombardia ha solo il compito di verificare la coerenza dei progetti con gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale, e di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per procedere all'elargizione del finanziamento.

I fondi possono essere usati anche per più di un intervento ed è prevista la possibilità di cofinanziamenti da parte del Comune.

Si tratta certamente di una **misura di ampio respiro**, che potrà mettere subito nelle mani di molti sindaci le risorse necessarie per far ripartire, in modo rapido ed efficace, tante attività economiche a vantaggio delle rispettive comunità, rimettendo così in moto l'economia sui propri territori con risorse vere e immediate che, alla luce degli importi dei singoli investimenti, saranno presumibilmente destinate alle imprese operanti a livello locale.

Questa manovra è certamente la più significativa tra le **tante iniziative che la Regione sta attuando sul fronte economico e sociale**, con misure che vanno dall'accesso al credito per le aziende all'anticipo della Cassa Integrazione per i lavoratori, dalle misure per la famiglia a quelle per il sostegno alla disabilità.

Sono già ben noti molti di questi interventi, presentati e condivisi nel percorso che abbiamo svolto insieme **nell'ambito dei lavori del Patto per lo Sviluppo**; ma per offrire una visione d'insieme può essere utile mettervi a disposizione una **rassegna di tutte le misure economiche e sociali attuate da Regione Lombardia**, che documenta il grande sforzo in atto per rispondere, in modo concreto, alle istanze di cittadini, imprese, stakeholders (in allegato la tabella sintetica di tutti gli interventi).

Concludo sottolineando che questo percorso di lavoro prosegue: vogliamo continuare, con **gli stakeholders e i territori**, il **confronto sulle priorità di investimento**, per utilizzare al meglio le risorse che saranno alla base della ridefinizione degli strumenti di programmazione regionali.

Nel confronto istituzionale con il Governo abbiamo poi evidenziato con forza la necessità che siano **compensate le minori entrate e le maggiori spese** che stanno affrontando gli enti locali (Regioni, Provincie, Città metropolitane e Comuni), perché senza questa compensazione saranno messi in discussione servizi essenziali per cittadini ed imprese.

E ci siamo fatti portavoce delle istanze di tutto il sistema lombardo chiedendo al Governo una radicale azione di semplificazione e sburocratizzazione: solo attuando gli interventi in modo rapido ed efficace, senza impantanarsi nelle pastoie della burocrazia, sarà possibile dare ai lavoratori, alle aziende e agli amministratori locali le risposte concrete di cui hanno bisogno.

Sappiamo che c'è ancora molto da fare, ma vi assicuro la vicinanza e l'impegno costante di Regione Lombardia: per fronteggiare questa emergenza straordinaria occorre continuare a dare prova di compattezza, concretezza e responsabilità, anche nell'intraprendere strade nuove e percorsi innovativi.

Vi ringrazio per l'attenzione e spero di poterci vedere presto di persona.

Cordiali saluti.

Attilio Fontana  


---

Ai componenti  
degli Stati Generali del  
Patto per lo Sviluppo della Lombardia